



Regione Siciliana

**ALLEGATO 10 LINEE GUIDA PER  
L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI IN  
IMPRESA**

**AVVISO N. 4/ 2022  
CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE DEI LAVORATORI SICILIANI**

## **Premessa**

Nell'ambito dell'Avviso n. 4/ 2022 "*Consolidamento e sviluppo delle competenze dei lavoratori siciliani*", la possibilità per una impresa proponente di essere anche soggetto attuatore è limitata esclusivamente a **progetti formativi aziendali (Tipologia a)**

### **1. Requisiti generali della sede di formazione**

#### **1.1 Requisiti strumentali del polo didattico teorico**

1. Ufficio segreteria
2. Fotocopiatrice
3. Stanza per Direttore Didattico
4. Stanza per Docenti
5. Sala riunioni
7. Aula con personal computer/notebook dedicati
8. Locali di supporto e servizi
9. n. 1 Aula lezioni, provvista di:
  - n. 1 lavagna fissa
  - n. 1 videoproiettore
10. n. 1 Aula studio

#### **1.2 Requisiti in materi di sicurezza e salute sul luogo di lavoro**

L'impresa deve dimostrare di essere provvista di strutture interne proprie aventi i requisiti per realizzare la formazione e conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

#### **1.3 Requisiti organizzativi sede formativa**

##### **Risorse Umane:**

##### **Direzione del Corso**

- Direttore del corso: il Direttore/Coordinatore del Corso deve possedere almeno cinque anni di comprovata esperienza in organizzazione e direzione di corsi di formazione in azienda ed in possesso della laurea magistrale;
- Condirettore: il Condirettore deve avere almeno tre anni di esperienza professionale in organizzazione di corsi di formazione in azienda.

Il Direttore e il Condirettore del corso sono responsabili del conseguimento degli obiettivi indicati nel progetto formativo nonché della regolarità e legittimità degli atti amministrativi e professionali posti in essere nello svolgimento dell'intero corso di formazione, ivi compresa la prova finale.

Ai fini dell'organizzazione teorico-pratica del corso, il Direttore e il Condirettore:

- garantiscono la coerenza del processo formativo e la sua aderenza al profilo professionale;
- promuovono la progettazione, il coordinamento e la valutazione delle attività formative teoriche e di training on the job in conformità con gli indirizzi previsti nell'avviso, in collaborazione con i docenti e i tutor nel rispetto della loro autonomia di insegnamento;
- affidano l'insegnamento tecnico-pratico ai tutor e ne coordinano lo svolgimento;
- promuovono e assicurano processi di valutazione formativa e certificativa del training on the job in collaborazione con i tutor;
- vigilano sull'applicazione delle disposizioni riguardanti sia la frequenza degli studenti sia le modalità di svolgimento dell'attività teorico pratica;
- adottano le sanzioni e i provvedimenti disciplinari di competenza;
- promuovono l'attività di sperimentazione formativa, al fine di garantire l'adeguamento continuo del corso all'evoluzione dei servizi e al progresso tecnico-scientifico;
- coordinano il collegio dei docenti in ogni sua riunione.

## **Tutor del Corso**

All'inizio dell'attività formativa, su proposta del Direttore del corso, sono assegnati i tutor. I tutor fanno parte del Collegio dei docenti e concorrono alla programmazione formativa, favoriscono il coordinamento interdisciplinare, assicurano i processi di valutazione formativa e certificativa dell'apprendimento degli studenti. Individuano modalità e strategie per la predisposizione di piani di recupero individualizzati nei riguardi degli studenti in difficoltà teoriche e/o nelle attività di training on the job.

I Tutor collaborano con il Direttore e il Condirettore del corso al fine di:

- promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico pratici e il raggiungimento degli obiettivi;
- attivare il confronto tra i docenti, per garantire che si arrivi progressivamente ad un'unica valutazione certificativa;
- coordinare la preparazione delle prove di valutazione delle unità di apprendimento e la valutazione certificativa del profilo individuale dello studente.

## **Docenti**

Il personale docente, formalmente incaricato dal legale rappresentante del Soggetto attuatore del corso, è individuato in base a:

- curriculum formativo;
- esperienza professionale pertinente ai contenuti richiesti dalle discipline.

Il personale docente è tenuto in particolare a:

- programmare l'insegnamento dello specifico apporto disciplinare in modo coerente con la globalità del progetto formativo;
- partecipare alle riunioni di programmazione dell'attività didattica;
- proporre la bibliografia e fornire materiale di supporto allo studio;
- favorire il sostegno e il recupero dello studente qualora si riscontrino difficoltà di apprendimento;
- concorrere a delineare il profilo dello studente in merito all'apprendimento e all'attitudine professionale.

## **2. Soggetti destinatari**

I destinatari aventi le caratteristiche previste dall'art. 6 dell'Avviso vengono individuati dall'impresa attraverso delle manifestazioni di interesse da affiggere nella bacheca dell'impresa, da pubblicare sul sito dell'impresa, da diffondere via e-mail/social network.

### **2.1 Numero studenti per corso**

**Per progetti formativi aziendali di tipologia a)**, deve essere previsto un numero di utenti per aula ricompreso fra un minimo di 5 ed un massimo di 12 qualora l'impresa sia una PMI e fra un minimo di 8 e un massimo di 24 qualora l'impresa proponente sia una grande impresa. Gli uditori ammissibili, cioè che posseggono gli stessi requisiti lavorativi degli utenti, sono pari al 20%, con arrotondamento all'unità superiore (es. 6 Utenti = 1,2 Uditori = 2 Uditori).

### **2.2 Assicurazioni**

Gli studenti del corso, ove non già provvisti, devono essere assicurati, a cura del Soggetto attuatore, contro gli infortuni sul lavoro (polizza INAIL) e contro le malattie professionali, per responsabilità civile e per danni cagionati a persone o a cose durante la frequenza delle attività teoriche e pratiche di formazione ivi comprese quelle svolte in luoghi diversi dalla sede corsuale.

### **2.3 Partecipazione degli studenti e provvedimenti disciplinari**

Gli studenti possono riunirsi in assemblea, previa richiesta al Direttore del Corso, nella sede della struttura formativa, per approfondire problemi relativi alla formazione professionale e all'organizzazione didattica. Gli studenti, all'inizio del corso, eleggono un loro rappresentante.

Gli studenti sono tenuti al rispetto di quanto disposto dal regolamento della struttura formativa e dai regolamenti e/o disposizioni delle diverse sedi formazione pratica. Il Direttore del corso adotta i provvedimenti disciplinari in rapporto ai comportamenti che violano le norme regolamentari.

### **3. Attività didattica del corso**

L'impresa proponente potrà realizzare **progetti formativi aziendali (Tipologia a)**

**Tipologia a) Progetti formativi aziendali.** I progetti che possono essere presentati con riferimento a questa tipologia progettuale riguardano la realizzazione di corsi di aggiornamento, specializzazione e riqualificazione per lavoratrici e lavoratori dipendenti. La tipologia di intervento è aziendale, ovvero con partecipazione di dipendenti di un'unica impresa; ciò la rende prevalentemente destinata alle imprese di dimensioni tali da consentire la formazione di un'aula omogenea con i propri dipendenti.

Gli interventi, che possono rientrare anche all'interno di standard formativi predeterminati, come da Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, devono avere durata ricompresa fra un minimo di 24 e un massimo di 80 ore pena la non ammissibilità della proposta progettuale alla selezione.

L'intervento deve essere svolto all'interno dell'orario di lavoro; è preferibile un orario con non più di 16 ore a settimana. Deve essere ricompreso in un arco temporale non superiore a 8 mesi.

### **4 Valutazione dell'apprendimento**

Durante il percorso formativo possono essere previste prove di valutazione per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte.

### **5 Prova finale**

#### **5.1 Ammissione all'esame finale**

L'ammissione all'esame finale è disposta dal collegio dei docenti. L'ammissione è subordinata alla regolare frequenza a tutte le attività formative.

La frequenza è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali gli studenti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 30% del monte ore totale del corso.

La frequenza alle lezioni, alle esercitazioni pratiche e al training on the job deve essere documentata con rilevazione delle presenze.

#### **5.2 Esame finale e rilascio dell'attestato**

La prova finale per il conseguimento dell'attestato frequenza del corso si articola in una prova orale sulle materie del percorso formativo.

La Commissione di esame finale, nominata dal legale rappresentante dell'ente titolare, sede del corso, è composta da:

- Un rappresentante della Regione Siciliana, con funzioni di presidente;
- Il Direttore e il Condirettore del corso;
- Un docente del corso;
- Un tutor del corso;

La Commissione, per l'espletamento delle proprie attività, si avvale di un segretario formalmente incaricato.

La valutazione delle prove di esame è espressa in centesimi. Il punteggio minimo, di ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica è di 60/100.

La Commissione d'esame dovrà esprimere una valutazione finale di idoneità o non idoneità.

La Commissione di esame, nel caso valuti non idoneo uno studente, dovrà motivare tale giudizio evidenziandone le lacune formative.

Al superamento dell'esame finale è rilasciato l'attestato di frequenza con dichiarazione delle competenze acquisite.

### **6. Condizioni di tutela della privacy**

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione verranno trattati nel rispetto del Reg. UE n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".